



Comune di Piacenza IL SINDACO

Ordinanza n. 498 del 26/08/2023

Oggetto: INTERVENTI INDIFFERIBILI DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE A FRONTE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE EPIDEMICA DEL VIRUS RESPONSABILE DELLA DENGUE

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50, commi 4 e 5 e art. 7 bis, comma 1 bis del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.O.E.L.);
- il R.D. 27/07/1934, n. 1265 (T.U.LL.SS.);
- la Legge 24/11/1981, n. 689;
- la D.G.R. 27/03/2023, n. 442 "Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi Anno 2023" ed in particolare il punto 1.d: "Lotta al vettore";
- l'art. 33 dello Statuto Comunale vigente.

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna ha emesso la Delibera RER n. 442 del 27/03/2023 "Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi Anno 2023";
- il punto 1.d del Piano sopracitato prevede, a fronte della segnalazione da parte dell'Azienda USL di casi sospetti o accertati di febbre virale da Dengue, Chikungunya o Zika, la necessità di una disinfestazione capillare, in aree individuate dall'Azienda medesima, con inizio delle attività entro 24 dalla segnalazione;
- la disinfestazione deve essere articolata come segue:
 - adulticidi in orario notturno in aree pubbliche (da ripetere per tre notti consecutive);
 - adulticidi, larvicidi e rimozione di focolai in aree private (porta a porta);
 - trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche;

Richiamata la segnalazione pervenuta da parte dell'AUSL di Piacenza di un caso sospetto di Dengue verificatosi presso il civico 74 di Via Boselli ed in attesa delle verifiche condotte da parte della stessa AUSL, volte all'accertamento del caso succitato;

Considerato che:

- il manifestarsi della situazione sopra esposta comporterebbe un grave pericolo imminente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini, determinando l'urgenza di provvedere;
- è indispensabile, nell'eventualità di cui sopra, garantire l'accesso del personale addetto all'esecuzione degli interventi di disinfestazione nelle aree interessate ed in particolare all'interno delle proprietà private;
- le misure precauzionali da adottarsi a tutela della salute della popolazione durante i trattamenti di disinfestazione, sono quelle indicate dal "*Gruppo TECNICO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA ENTOMOLOGICA E VETERINARIA A SUPPORTO DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE ARBOVIROSI*";
- per conto del Comune gli interventi necessari saranno eseguiti dalla ditta L'Europea Organizzazione Nazionale S.r.l.;

Considerata la necessità di diffondere adeguatamente i contenuti del presente

provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta alla popolazione presente sul territorio comunale;

ORDINA

una disinfestazione straordinaria adulticida, larvicida e di rimozione dei focolai larvali, sia in aree pubbliche che in aree private, articolata in tre fasi, che devono essere condotte in modo sinergico: in un'area avente raggio di 100 mt dall'abitazione del caso sospetto sita al civico 74 della via Boselli;

La successione ottimale con cui questi trattamenti dovranno essere condotti è la seguente:

- adulticidi in orario notturno in aree pubbliche per tre notti consecutive;
- adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree private (porta-porta);
- contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche.

In particolare il trattamento adulticida dovrà essere effettuato seguendo le seguenti indicazioni:

- i trattamenti dovranno essere effettuati garantendo l'assenza di persone e pertanto, sulle aree pubbliche, in orario notturno;
- durante l'esecuzione del trattamento dovrà essere vietato passeggiare o sostare nelle aree interessate;
- durante il trattamento gli operatori dovranno assicurarsi che i cittadini abbiano provveduto a chiudere le finestre;
- l'esecuzione del trattamento dovrà essere segnalata con cartelli da collocare nelle aree pubbliche investite dall'irrorazione (strade, parchi, giardini);
- dovranno essere utilizzate formulazioni dotate della minor tossicità possibile e registrate come Presidi Medico-Chirurgici (PMC) o Biocidi che contemplino in etichetta, come campo d'impiego, la lotta contro le zanzare;
- le attrezzature utilizzate per la nebulizzazione dovranno erogare particelle di aerosol con diametro inferiore ai 50 micron;
- i trattamenti adulticidi sulle aree pubbliche dovranno essere ripetuti per 3 notti consecutive. In caso di intensa pioggia il programma andrà completato al termine delle perturbazioni;
- i cittadini coinvolti nell'evento dovranno essere avvisati con congruo anticipo ed informati circa le misure cautelative da adottare durante e dopo gli interventi al fine di evitare qualunque problema sanitario:
 1. restare al chiuso, con porte e finestre chiuse durante il trattamento;
 2. allontanare e proteggere gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, etc.);
 3. non esporre all'esterno biancheria, alimenti ed altri oggetti di uso quotidiano;
 4. durante il trattamento sospendere l'uso di impianti di ricambio d'aria;
 5. non consumare, ma eliminare, frutta e verdura che siano state irrorate con i prodotti insetticidi;
 6. a trattamento completato, procedere, con uso di guanti, al lavaggio con abbondante acqua dei giochi dei bambini e dei mobili che, lasciati all'esterno, siano stati esposti al trattamento.

Tutti i cittadini devono evitare, nelle aree verdi e cortilizie, la formazione di ristagni d'acqua ed effettuare regolari trattamenti di disinfestazione con prodotti larvicidi, (acquistabili presso le farmacie), nelle caditoie e nelle raccolte d'acqua non eliminabili.

DISPONE

- 1 che il Corpo di Polizia Locale collabori con L'Europea Organizzazione Nazionale S.r.l. nel corso degli interventi per:
 - consentire l'accesso alle aree di proprietà privata al personale incaricato per l'esecuzione degli interventi adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai;
 - garantire il rispetto, da parte della popolazione interessata, di quanto disposto ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6;
 - garantire le momentanee necessarie modifiche alla circolazione stradale;
2. che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente Ordinanza, all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Locale, l'Azienda USL di Piacenza – Dipartimento di Sanità pubblica, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

AVVERTE CHE

- 1 l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 7 bis, comma 1 bis, del D.lgs. n. 267/2000, fatta salva l'applicabilità dell'art. 650 del Codice Penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità);
- 2 ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990, tutti gli atti sui quali si basa la presente Ordinanza sono depositati presso il Settore Pianificazione Strategica – Servizio Ambiente, viale Beverora, 57 – Piacenza;
- 3 ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sezione di Parma, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Piacenza, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine;
- 4 qualora a seguito degli accertamenti in corso da parte di AUSL, il caso sospetto non fosse confermato, le attività di disinfestazione saranno interrotte.

DISPONE ALTRESI'

che il presente provvedimento:

- 1 sia reso noto a tutti i cittadini ed agli Enti interessati anche attraverso gli organi di informazione per garantirne la tempestiva divulgazione;
- 2 sia trasmesso:
 - al Settore Piacenza per il Cittadino per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line;
 - al Comando di Polizia Locale, per i controlli di competenza e per la predisposizione delle opportune forme di collaborazione con la Ditta L'Europea Organizzazione Nazionale S.r.l.;
 - all'Azienda USL di Piacenza - Dipartimento di Sanità pubblica per i controlli di competenza e la partecipazione alle attività previste;
 - all'Ufficio Stampa per la tempestiva e capillare divulgazione, mediante diffusione agli organi locali di informazione e pubblicazione sul sito web del Comune;
 - all'U.R.P. del Comune;
 - alla Provincia di Piacenza;
 - alla Regione Emilia-Romagna.

**Sottoscritta dal Sindaco
TARASCONI KATIA
con firma digitale**